

## **RELAZIONE**

### **SUDPFEILER (CON VARIANTE D'ATTACCO) – GANDSCHIEN**

#### **Data della relazione**

19/06/2022

#### **Accesso stradale**

Da Como prendere l'autostrada A9 in direzione nord raggiungendo il valico di Brogeda da cui si entra in Svizzera. Proseguire per l'autostrada previo possesso del bollino annuale acquistabile alla frontiera (circa 30€).

Tenere la direzione per il San Gottardo attraversando tutto il Canton Ticino fino a raggiungere il paese di Airolo dove si entra nel traforo del Gottardo lungo 17Km (attenzione a rispettare rigorosamente il limite di 80Km/h). Usciti dal tunnel (Canton Uri), lasciare subito l'autostrada prendendo per Göschenen e Andermatt. Superato lo svincolo autostradale, si raggiunge una rotonda dove si svolta a destra entrando nell'abitato di Göschenen. Al bivio in centro paese, prendere la strada a destra che porta nella Göschenertal. Proseguire lungo la strada stretta entrando nella valle per circa 7Km fino a Gwüest dove si lascia l'auto (parcheggio sulla destra lungo la strada).

#### **Avvicinamento**

Proseguire brevemente lungo la strada principale in salita fino a raggiungere una mulattiera sulla destra. Seguire la mulattiera superando alcune baite e, dopo un paio di tornanti, raggiungere un sentiero che sale ripido per il prato a sinistra. Prendere il sentiero e raggiungere due baite. Continuare lungo il sentiero verso sinistra e poi ripidamente in direzione della parete. Salire in direzione dell'evidente pilastro al centro della parete, caratterizzato sulla destra da un evidente diedro fessura che sale in diagonale verso sinistra (1:00h).

#### **Materiale**

- 2 corde da 60m
- 12 rinvii
- Camalots da n°0.3 a 3

#### **Note tecniche**

- difficoltà: VII e A0 (VI obbl.)/RS2/II
- lunghezza: 300m (8L)
- esposizione: S
- quota partenza: 2100m
- discesa: in doppia
- primi salitori: H. Bächli, A. Horrisberger (1960)

#### **Periodo consigliato**

Estate

[www.fraclimb.com](http://www.fraclimb.com)

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

## Relazione

La via inizia a in corrispondenza di una lama staccata subito a destra della verticale dell'evidente diedro-fessura che taglia in diagonale la prima metà del pilastro.

- L1 Rimontare sulla lama e poi attraversare verso sinistra (delicato). Raggiungere una fessurina verticale e risalirla. Proseguire facilmente diritti fino alla sosta all'inizio del diedro fessura (20/25m; VII e A0).
- L2 Salire diritti nel diedro fino a raggiungere i fix provenienti da destra della via originale. Continuare nel diedro più facilmente fino a dove questo diventa più ripido e, sulla destra, sale una fessura. Seguire la fessura a destra ignorando la sosta esposta a destra. Traversare a sinistra alla vicina sosta (35/40m; VI-).
- L3 Salire diritti nel diedro per 5/6 metri fino al primo fix. Traversare a sinistra e proseguire per la fessura lama. Seguire sempre la fessura-lama ignorando i fix a sinistra (variante su placca verticale). Al termine della fessura-lama rimontare alcune roccette in leggera diagonale verso sinistra fino alla sosta alla base di una placca (30/35m; VI).
- L4 Salire diritti lungo la placca fino all'evidente lama-fessura ascendente verso sinistra. Risalire la lama-fessura fino al termine. Traversare brevemente a sinistra su cengetta alla base di un diedro. Risalire il diedro in diagonale verso destra fino al termine. Raggiungere la sosta sulla parte destra della cengia (30/35m; VI+).
- L5 Salire diritti per muro verticale fino alla lama a sinistra. Spostarsi verso la lama e rimontarla. Traversare a sinistra fino a dove il tetto chiude il ripiano roccioso. Traversare sotto il tetto e quindi proseguire diritti (muretti verticali e vago diedrino) fino alla sosta su ripiano (30/35m; V+ e A0).
- L6 Salire diritti sopra la sosta (ignorare la fila di fix che prosegue in diagonale verso sinistra su fessura strapiombante). Rimontare il diedro aggettante e proseguire brevemente per placca fino alla sosta (20/25m; VI e A0).
- L7 Spostarsi a sinistra della sosta e risalire per placca fessurata per 5/6m. Proseguire in diagonale verso sinistra fino a raggiungere lo spigolo della parete. Superare lo spigolo e proseguire sostanzialmente diritti sfruttando alcune fessure. Dove la parete diventa più ripida, spostarsi in diagonale verso destra e poi salire ancora diritti. Raggiungere un masso al termine della parete, aggirarlo verso destra e sostare subito sopra in corrispondenza di un praticello ripido (sosta da attrezzare; 35/40m; VI-).
- L8 Seguire una traccia che sale in diagonale verso sinistra ad un pulpito (abete). Salire la parete sopra il pulpito (fessure) e al termine proseguire brevemente diritti fino ad una sosta a fix. Continuare facilmente su prato un po' ripido in leggera diagonale verso sinistra fino a raggiungere una sosta in corrispondenza di un praticello (tiro interamente da proteggere; 30/35m; VI-).

Seguire delle vaghe tracce verso sinistra fino ad un palo con pannello fotovoltaico. Proseguire brevemente e raggiungere una traccia un po' più marcata che scende verso destra. Seguire la traccia (un po' esposta) e poi proseguire per traccia fino alla vicina sella (ometti). Scendere per massi

[www.fraclimb.com](http://www.fraclimb.com)

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

(qualche ometto) e poi lungo la traccia costeggiando la parete fino a tornare all'attacco.

**Note**

Salita molto interessante su ottima roccia. La via risulta nel complesso ben protetta a fix ma da integrare

[www.fraclimb.com](http://www.fraclimb.com)

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà ne' di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.